

PROTO di San Marco

30 maggio 1972

Ill. e Signore Proto di San Marco
Venezia

Gentile Signore Proto di San Marco,

Come Ella sa, questo istituto ha curato la pubblicazione del primo volume su San Marco (Otto Demus, con contributo dell'Ing. F. Forlati, The Church of San Marco, in Venice. History, Architecture, Sculpture) apparso nel 1960.

Dumbarton Oaks desidera ora riprendere e portare a termine l'opera con un secondo volume, già progettato anni fa dal Prof. Demus, che tratterà della decorazione musiva della Basilica. A questo scopo Le scrivo oggi per chiedere la collaborazione - indispensabile - della Procuratoria. Il primo stadio, che speriamo poter iniziare quest'estate, riguarderà la documentazione archivistica concernente i restauri antichi e moderni dei mosaici, e la fototeca. Si tratterebbe del completamento e del controllo di quanto è già stato raccolto dal Prof. Demus.

Questo Istituto confida che la Procuratoria di San Marco, sotto la Sua Direzione, vorrà accordarci la sua collaborazione per un'opera da tanti anni progettata, la quale dovrebbe finalmente venire realizzata.

In attesa di una Sua cortese risposta, La prego di voler gradire i miei più dispirati saluti.

William C. Loerke
Director of Studies

cc: Professor Otto Demus

June 14, 1972

MEMORANDUM

To: Professor Otto Demus
From: William C. Loerke
Subject: Summer assistance by Irina Andreescu on behalf of your volume on the mosaics of San Marco

I understand that the following program of work has been requested and approved by you. Miss Andreescu expects to be in Venice during August and part of September and will conclude this work with a reporting and working session with you in Vienna.

1. Photographic documentation for the mosaics of San Marco

This involves a search for photographs of mosaics in the Procuratoria di San Marco, Restoration Department, in the Fototeca della Fondazione Cini, and in the Soprintendenza di Monumenti. The point of this is to discover further useful photographs not now in the possession of you or of Dumbarton Oaks.

2. Checking the documentation for 19th - 20th century restoration in San Marco in the following archives:

Archivio dello Stato (Frari)
Archivio della Soprintendenza ai Monumenti
Archivio della Procuratoria

3. With your working draft of this book she will check your descriptions of subjects in San Marco mosaics on the spot in the church and with Ongania and Saccardo.

4. She will report to you in Vienna on the results of this work and assist in planning for any future photographic documentation which may then seem to be necessary.

5. I understand that about 25 days are required for the work in Venice and about 10 days in Vienna.

Professor Otto Demus
Kunsthistorisches Institut der Universität Wien
Universitätsstrasse, 7
Vienna, 1 Austria

cc: Irina Andreescu ✓

RUSCONI

File with Demus Mosaics of S. Marco

PROCURATORIA
DI SAN MARCO
VENEZIA

UFFICIO TECNICO

30124 Venezia, 5 luglio 1972
S. Marco 328

Prot. N. 87/05

OGGETTO: Basilica di San Marco - Pubblicazione
del Prof. Demus.

Egr. Signore
Prof. W.C. LOERKE
Washington, D.C. 20007
U.S.A.

Ho ricevuto la pregiata Sua lettera del 30/5/72.

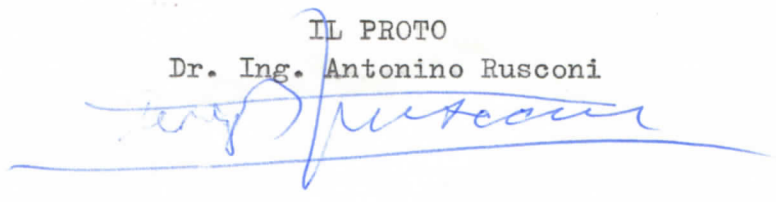
Ben volentieri questa Procuratoria concederà la sua più ampia
collaborazione al completamento della tanto attesa monumentale opera
del prof. Demus curata da codesto Istituto.

Rimango quindi in attesa di ulteriori comunicazioni in propo-
sito.

Voglia gradire i miei ossequi più deferenti.

IL PROTO

Dr. Ing. Antonino Rusconi



Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633

Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto

TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1

OPERAZIONI IMPONIBILI

L'imposta sul valore aggiunto si applica sulle cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese e sulle prestazioni di servizi ad imprese effettuate nell'esercizio di arti e professioni.

L'imposta si applica inoltre, secondo le disposizioni del titolo quinto, sulle importazioni da chiunque effettuate.

Art. 2

CESSIONI DI BENI

Costituiscono cessioni di beni gli atti a titolo oneroso che importano trasferimento della proprietà ovvero costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento su beni di ogni genere.

Costituiscono inoltre cessioni di beni:

- 1) le vendite con riserva di proprietà;
- 2) le locazioni con clausola di trasferimento della proprietà vincolante per ambedue le parti;
- 3) i passaggi dal committente al commissionario o dal commissionario al committente di beni venduti o acquistati in esecuzione di contratti di commissione;
- 4) le cessioni gratuite di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria dell'impresa;
- 5) la destinazione di beni al consumo personale o familiare dell'imprenditore e ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa;
- 6) le assegnazioni ai soci fatte a qualsiasi titolo da società di ogni tipo e oggetto, ad esclusione delle assegnazioni di case di abitazione fatte dalle cooperative edilizie, nonché le assegnazioni ad associati o partecipanti fatte a qualsiasi titolo da altri enti privati o pubblici diversi dalle società, compresi i consorzi e le associazioni o altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica, che abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole.

In deroga alle disposizioni dei commi precedenti non sono considerati cessioni di beni:

a) le cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro, compresi le valute estere e i crediti in valute estere; valori bollati e postali e marche assicurative; azioni, obbligazioni e altri ti-

toli non rappresentativi di merci; quote sociali o assicurative; aziende, compresi i complessi aziendali relativi a singoli rami dell'impresa gestiti distintamente e con contabilità separata; terreni, comprese le aree edificabili, e le relative pertinenze e scorte incluse nella cessione; giornali quotidiani;

b) le cessioni fatte a titolo di sconto, abbuono o premio;

c) le cessioni di campioni gratuiti appositamente contrassegnati;

d) le cessioni di cui al numero 4) fatte ad enti pubblici e quelle fatte ad associazioni riconosciute o a fondazioni aventi esclusivamente finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio e ricerca scientifica;

e) le cessioni di cui al numero 4) fatte a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali o catastrofi dichiarate tali ai sensi della legge 8 dicembre 1970 n. 996;

f) i conferimenti nelle società ed enti di cui al numero 6) ed i passaggi di beni in dipendenza di fusioni o trasformazioni.

Art. 3

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Costituiscono prestazioni di servizi le prestazioni verso corrispettivo dipendenti da contratti d'opera, appalto, trasporto, mandato, spedizione, agenzia, mediazione, deposito e in genere da obbligazioni di fare, di non fare e di permettere, quale ne sia la fonte.

Costituiscono inoltre prestazioni di servizi, se effettuate verso corrispettivo:

- 1) le concessioni di beni in locazione, affitto, noleggio e simili;
- 2) le cessioni, concessioni, licenze e simili relative ad invenzioni industriali, modelli, disegni, processi, formule e simili, a marchi ed insegne e a diritti d'autore;

3) i prestiti di denaro e di titoli non rappresentativi di merci; compreso lo sconto di crediti, cambiali o assegni bancari ed esclusi i prestiti obbligazionari;

4) le somministrazioni di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali;

5) le cessioni di contratti di ogni tipo e oggetto. Le assegnazioni indicate al numero 6 dell'articolo 2 costituiscono prestazioni di servizi quando hanno per oggetto prestazioni di cui al primo comma o ai numeri 1, 2 e 5 del secondo comma del presente articolo.

Non costituiscono prestazioni di servizi le prestazioni dei commissionari relative ai passaggi di cui al numero 3 dell'articolo 2, né le cessioni di contrat-

Le prestazioni di servizi indicate al numero 2 dell'articolo 3 si presumono effettuate nello Stato, salvo prova contraria, anche quando sono rese da soggetti residenti all'estero a soggetti residenti nello Stato.

Si considerano residenti nello Stato i soggetti che vi hanno la residenza, il domicilio o una stabile organizzazione.

Non si considerano effettuate nello Stato le cessioni di beni e le prestazioni di servizi di cui ai successivi articoli 8 e 9.

Art. 8

CESSIONE ALLA ESPORTAZIONE E OPERAZIONI ASSIMILATE

Costituiscono cessioni all'esportazione le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione di beni, a cura o a nome del cedente, all'estero o comunque fuori del territorio doganale.

Le cessioni di beni destinati ad essere esportati dal cessionario nello stato originario non sono soggette all'imposta a condizione che l'esportazione avvenga nel termine di sei mesi e risulti da un duplicato della fattura vidimato dall'ufficio doganale.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi ad esportatori abituali possono essere effettuate senza pagamento dell'imposta, su dichiarazione scritta e sotto la responsabilità del cessionario nei limiti dell'ammontare complessivo dei corrispettivi delle esportazioni fatte dal cessionario stesso nell'anno solare precedente. E' considerato esportatore abituale chi nell'anno o nella media del triennio solare precedente ha effettuato esportazioni per un ricavo complessivo superiore rispettivamente al 40% o al 30% del volume di affari, determinato a norma dell'articolo 20. I contribuenti che intendono avvalersi della qualità di esportatore abituale devono darne comunicazione scritta al ministero delle Finanze entro il 31 gennaio, indicando il volume di affari dell'anno o del triennio precedente e l'ammontare dei ricavi derivanti dalle esportazioni effettuate nel periodo stesso.

Sono assimilate alle cessioni all'esportazione le cessioni di navi, le cessioni di aeromobili ad imprese di navigazione aerea o ad amministrazioni statali e le cessioni ad imprese di navigazione marittima o aerea o ad amministrazioni statali di beni destinati a dotazione o provvista di bordo delle navi o degli aeromobili. Per gli acquisti fatti dal cedente si applicano le disposizioni del secondo e del terzo comma.

Le prestazioni di servizi relativi alla costruzione, manutenzione, riparazione, modificazione, trasformazione, allestimento e arredamento delle navi e degli aeromobili e dei loro apparati motori, ivi compreso l'uso dei bacini di carenaggio, nonché le cessioni di beni destinati ad essere impiegati in tali lavori dall'acquirente o per suo conto, non sono soggette all'imposta a condizione che i lavori risultino effettivamente eseguiti nel termine di un anno, prorogabile per giustificati motivi.

Art. 9

SERVIZI INTERNAZIONALI O CONNESSI AGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

Costituiscono servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali:

1) i trasporti internazionali di persone o di cose,

considerando tali quelli eseguiti in parte nel territorio dello Stato e in parte nel territorio estero in dipendenza di unico contratto;

2) i trasporti relativi a beni in esportazione eseguiti nel territorio dello Stato;

3) i noleggi e le locazioni di navi, aeromobili, autoveicoli, vagoni ferroviari, containers e cabine-letto, adibiti ai trasporti di cui ai numeri precedenti;

4) i servizi di spedizione relativi ai trasporti di cui ai numeri precedenti e i servizi relativi alle operazioni doganali;

5) i servizi di carico, scarico, trasbordo, manutenzione, stivaggio, disstivaggio, pesatura, misurazione, controllo, refrigerazione, magazzinaggio, deposito, custodia e simili, relativi a beni in importazione o in esportazione;

6) i servizi portuali, aeroportuali ed autoportuali;

7) i servizi di intermediazione relativi a beni in importazione o in esportazione, a trasporti internazionali di persone, ad attività turistiche internazionali ed ai noleggi e locazioni di cui al n. 3;

8) i servizi relativi a beni in transito doganale;

9) i trattamenti di cui all'articolo 1 del decreto del presidente della Repubblica 30 dicembre 1969 n. 1133 eseguiti per conto di soggetti residenti, all'estero su beni di provenienza estera non importati definitivamente;

10) i servizi relativi alle telecomunicazioni internazionali, con esclusione delle comunicazioni telefoniche in partenza dallo Stato.

Per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi fatte ai soggetti che esercitano i servizi indicati nel comma precedente, si applicano, quando ne ricorrano le condizioni, le disposizioni del terzo comma dell'articolo 8.

Art. 10

OPERAZIONI ESENTI DALL'IMPOSTA

Sono esenti dall'imposta:

1) le locazioni e gli affitti di beni immobili, comprese le pertinenze, le scorte e in genere i beni mobili destinati durevolmente al servizio e arredamento degli immobili locati o affittati. L'esenzione non si applica alle locazioni finanziarie;

2) il servizio postale e il servizio telegrafico nazionale;

3) i servizi di riscossione dei tributi, compresi i diritti sulle pubbliche affissioni;

4) le operazioni di credito degli istituti e delle aziende di cui al regio decreto-legge 12 marzo 1936 n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141, e successive modificazioni, comprese le fidejussioni e altre malleverie;

5) le operazioni di credito agrario effettuate da enti diversi dagli istituti e aziende di cui al numero precedente;

6) le operazioni degli istituti di credito su pegno relative alla vendita all'asta di oggetti pignorati;

7) le operazioni di finanziamento determinate da esigenze di pubblica utilità riconosciute tali con

decreto del ministro del Tesoro, previa deliberazione dal comitato interministeriale per la programmazione economica;

8) le prestazioni dipendenti da contratti di assicurazione e riassicurazione e di vitalizio e le prestazioni di intermediazione relative;

9) le prestazioni di trasporto pubblico urbano di persone, considerando urbani anche i trasporti classificati tali ai sensi del 3° comma dell'articolo 30 del decreto del ministro per i Trasporti e l'Aviazione civile 8 ottobre 1955, e comunque quelli effettuati fra Comuni non distanti più di 50 km. Si considera pubblico anche il trasporto effettuato mediante veicoli da piazza;

10) le prestazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

11) le prestazioni di cura e ricovero rese da ospedali, cliniche e case di cura autorizzate, compresa la somministrazione di medicinali, presidi sanitari e vitto, nonché le prestazioni di cura rese da stabilimenti termali;

12) i trasporti con autoambulanze effettuati da imprese autorizzate;

13) i servizi di pompe funebri;

14) le prestazioni didattiche ed educative di ogni genere rese da scuole o istituti riconosciuti, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici ancorché effettuate da collegi o pensioni annessi o dipendenti;

15) le prestazioni proprie dei brefotrofi, orfanotrofi, asili, case di riposo per anziani e simili, delle colonie marine, montane e campestri e degli alberghi e ostelli per la gioventù di cui alla legge 21 marzo 1958 n. 326, comprese le somministrazioni di vitto, indumenti e medicinali, le prestazioni curative e le altre prestazioni accessorie;

16) le prestazioni proprie delle biblioteche, discoteche e simili e quelle inerenti alla visita di musei, gallerie, pinacoteche, monumenti, ville, palazzi, parchi, giardini botanici e zoologici e simili;

17) le prestazioni relative alla tutela dei diritti d'autore, comprese quelle di intermediazione nella riscossione dei proventi;

18) le prestazioni previdenziali e assistenziali a favore del personale dipendente, compresi i prestiti di denaro a condizione che gli interessi non superino il saggio legale;

19) i servizi di vigilanza effettuati da istituti autorizzati ad esercitare esclusivamente tale attività;

20) le prestazioni di servizi mediante macchine agricole rese ad imprese agricole singole o associate;

21) le prestazioni inerenti e connesse all'esercizio del lotto, delle lotterie nazionali, dei giochi di abilità e dei concorsi pronostici esercitati dallo Stato e delle operazioni di sorte locali autorizzate.

Sono inoltre esenti dall'imposta le operazioni inerenti e connesse all'organizzazione e all'esercizio dei giochi di abilità e dei concorsi pronostici di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 14 aprile 1948 numero 496 e successive modificazioni, in quanto assoggettate all'imposta unica prevista nella legge 22 dicembre 1951 n. 1379 e successive modificazioni, nonché le operazioni inerenti e connesse all'esercizio del giuoco nelle case da giuoco e all'eser-

cizio delle scommesse in occasione di gare, corse, giuochi, concorsi e competizioni di ogni genere, per le quali l'imposta sul valore aggiunto è compresa nell'imposta sugli spettacoli.

Art. 11

OPERAZIONI PERMUTATIVE E DAZIONI IN PAGAMENTO

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in corrispettivo di altre cessioni di beni o prestazioni di servizi, o per estinguere precedenti obbligazioni, sono soggette all'imposta separatamente da quelle in corrispondenza delle quali sono effettuate.

La disposizione del comma precedente non si applica per la cessione al prestatore del servizio di residuati o sottoprodotti della lavorazione di materie fornite dal committente quando il valore dei residuati o sottoprodotti ceduti, determinano a norma dell'articolo 14, non supera il cinque per cento del corrispettivo in denaro.

Art. 12

CESSIONI E PRESTAZIONI ACCESSORIE

Il trasporto, la posa in opera, l'imballaggio, il confezionamento, la fornitura di recipienti o contenitori e le altre cessioni o prestazioni accessorie ad una cessione di beni o ad una prestazione di servizi, effettuati direttamente dal cedente o prestatore ovvero per suo conto e a sue spese, non sono soggetti autonomamente all'imposta nei rapporti fra le parti dell'operazione principale.

Se la cessione o prestazione principale è soggetta all'imposta, i corrispettivi delle cessioni o prestazioni imponibili accessorie concorrono a formarne la base imponibile.

Art. 13

BASE IMPONIBILE

La base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali, compresi gli oneri e le spese inerenti alla esecuzione ed i debiti o altri oneri verso terzi accollati al cessionario o committente.

Agli effetti del comma precedente i corrispettivi sono costituiti:

a) per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi dipendenti da atto della pubblica autorità, dall'indennizzo comunque denominato;

b) per i passaggi di beni dal committente al commissionario o dal commissionario al committente, di cui al numero 3 dell'articolo 2, rispettivamente dal prezzo di vendita pattuito dal commissionario, diminuito della provvigione, e dal prezzo d'acquisto pattuito dal commissionario, aumentato della provvigione;

c) per le cessioni indicate ai numeri 4 e 5 dell'articolo 2, per quelle di cui al numero 6 dello stesso

RUSCONI

15 novembre 1972

Ing. Antonino Rusconi
Largo Papa Giovanni XXIII, 4
Trieste

Mille fois merci encore pour votre charman
t et votre aide présente et avenir. Excusez-moi si j'emploie
le français, mais je m'y sens plus à l'aise qu'en italien pour ce qui est de
vous écrire!

Cher Monsieur,

cordialement

Veillez bien excuser mon silence prolongé, dû au fait que je n'ai guère eu jusqu'à présent de repit pour écrire. La rencontre avec M. Demus a été extrêmement profitable mais aussi très accaparante, on a eu à discuter une infinité de sujets.

Je voudrais en premier lieu avoir de vos nouvelles et savoir comment va la santé. J'espère que vous avez enfin vu un medecin efficace et que vous suivez ses conseils à la lettre, ou tout du moins dans la mesure ou il vous apporte un soulagement. Ne faites pas d'imprudences, s'il vous plait, surtout maintenant, pendant la mauvaise saison: nous espérons trop votre concours pour la prochaine campagne marcienne, qui devra vous trouver en pleine forme!

Pour ce qui est des questions pratiques de cette campagne, nous avons déjà fait un premier pas en envoyant à tout le monde à la Procuratoria (Fioretti jeune inclus) un exemplaire du San Marco I. "Ils" se rendront compte de cette manière du sérieux de l'entreprise et aussi de son caractère plus qu'opportun.

En ce qui concerne les échafaudages, Demus a eu l'idée extrêmement pratique des planchers en bois dans les coupoles à partir du niveau des fenêtres. Ainsi, le culte et la circulation ne seront pas perturbés dans les parties centrales de l'édifice et le prix aussi sera beaucoup plus raisonnable. Restent, certes, les échafaudages dans les petites coupoles de l'atrium, le grand arc de la Passion, plus les nefs latérales (Prophètes et Jardin des Oliviers, etc.).

Pour avoir un devis estimatif du coût de l'opération, il serait souhaitable que vous nous aidiez en agissant sur place. Dans la nouvelle perspective du plancher en bois et non plus seulement des tubes partant du sol, il faudra peut-être penser aussi à quelqu'un d'autre qu'Innocenti. Mais M. Demus ou bien M. Loerke (le Directeur de ce Centre byzantin) vont vous écrire dans ce sens.

Merci pour les photos envoyées par Fioretti (je lui ai écrit directement à ce sujet) et pour votre aide présente et avenir. Excusez-moi si j'emploie le français, mais je m'y sens plus à l'aise qu'en italien pour ce qui est de vous écrire!

12 novembre 1972

Mille fois merci encore pour votre charmant accueil à Trieste.

Avec mes meilleurs vœux de bonne santé,

Cordialement votre,

Maria Antonia
Cher Monsieur,

Veuillez bien excuser mon silence prolongé, dû au fait que je n'ai guère eu jusqu'à présent de temps pour écrire. La rencontre avec M. Demus a été extrêmement profitable mais aussi très accablante, on a eu à discuter une infinité de sujets.

Je voudrais en premier lieu avoir de vos nouvelles et savoir comment va la santé. J'espère que vous avez enfin vu un médecin efficace et que vous suivez ses conseils à la lettre, ou tout du moins dans la mesure du possible. Ne faites pas d'imprudences, s'il vous plaît, surtout maintenant, pendant la mauvaise saison: nous espérons trop votre concours pour la prochaine campagne marocaine, qui devra vous trouver en pleine forme!

Pour ce qui est des questions pratiques de cette campagne, nous avons déjà fait un premier pas en envoyant à tout le monde à la Procurostoria (Pirelli Jeanne incluse) un exemplaire du San Marco I. "Ils" se rendront compte de cette manière du sérieux de l'entreprise et aussi de son caractère plus qu'opportuniste.

En ce qui concerne les échafaudages, Demus a eu l'idée extrêmement pratique de plancher en bois dans les coupées à partir du niveau des fenêtres. Ainsi, la suite et la circulation ne seront pas perturbées dans les parties centrales de l'édifice et le prix aussi sera beaucoup plus raisonnable. Restent, certes, les échafaudages dans les petites coupées de l'atrium, le grand arc de la Passon, plus les nefs latérales (Propylées et Jardin des Oliviers, etc.).

Pour avoir une idée exacte du coût de l'opération, il serait souhaitable que vous nous aidiez en passant sur place. Dans la nouvelle perspective du plancher en bois et non plus seulement des tubes partant du sol, il faudra peut-être penser aussi à quelque chose d'autre qu'innocent. Mais M. Demus ou bien M. Loeber (le Directeur de ce Centre Pyramidal) vont vous écrire dans ce sens.

Merci pour les photos envoyées par Piretti (je lui ai écrit directement à ce sujet) et pour votre aide présente et avenir. Excusez-moi si j'emploie le français, mais je m'y sens plus à l'aise qu'en italien pour ce qui est de vous écrire!

RUSCONI

DUMBARTON OAKS
TRUSTEES FOR HARVARD UNIVERSITY
1703 THIRTY-SECOND STREET, WASHINGTON, D. C. 20007

CENTER FOR
BYZANTINE STUDIES

8 dicembre, 1972

Ing. Arch. Antonino Rusconi
Procuratoria di S. Marco
Venezia, Italia

Gentile Ingegnere,

In seguito alla corrispondenza che ci siamo scambiati nel maggio e luglio u.s., come pure al viaggio di studio delle Dott.a Andreescu, Le scrivo ora per chiederLe di darci il Suo aiuto concreto nel compito che questo Centro si è prefisso di organizzare la campagna documentaria in San Marco nel 1973, come preliminare all monumentale pubblicazione dei mosaici della Basilica.

Prima di tutto abbiamo bisogno di avere un preventivo del costo delle impalcature da costruire nella chiesa. Unisco qui un elenco delle parti prescelte per le impalcature (che dovranno essere di tre tipi), insieme alla piante dell'edificio dove queste parti sono indicate in rosso.

È urgente - e Le sarò veramente molto grato se potrà farlo - che Lei si metta in contatto con la ditta Innocenti e chieda loro di fare un sopralluogo e di comunicarle (o di comunicarci direttamente) il costo complessivo dell'impresa, in base al nostro elenco. Voglia scusarmi se abuso della Sua cortesia; ma spero che queste costruzioni forniranno a Lei l'occasione di fare le Sue osservazioni su parti della Basilica di solito inaccessibili; inoltre, al termine di questa nostra campagna fotografica, la Procuratoria verrà in possesso di una copia di tutta la serie delle nuove fotografie che saranno fatte.

Scrivo nel contempo al Primo Procuratore per chiedergli ufficialmente di concederci la sua autorizzazione e la sua cooperazione. Ma ovviamente non saremo in grado di prendere nessuna decisione riguardo al programma definitivo dei lavori (che sarà nostro interesse di non prolungare inutilmente) prima di ricevere la perizia e il preventivo di Innocenti. È nostra viva speranza che si giungerà a formulare un programma che sia confacente alla Basilica, a Innocenti e al nostro Centro.

La prego di voler gradire i miei più distinti saluti,

William C. Loerke
Direttore di Studi

18 Dicembre 1972

Ing. Dott. Antonino Rusconi
Proto di S. Marco
Procuratoria de S. Marco
Venezia, Italia

Gentile Ingegnere,

concretare

In seguito alle lettere che ci siamo scambiati nei mesi di maggio e di luglio, come pure alla visita fatta dalla Dott.a Irina Andreescu a Venezia, vorremmo ora cercare di ~~concretare~~, con la Sua assistenza, la prima parte del progetto riguardante il volume sui mosaici della Basilica di S. Marco. Come Lei sa, questo Centro di Studi bizantini ha affidato lo studio di essi all'insigne studioso Prof. Otto Demus, mentre il Centro stesso si è assunto il compito di organizzare e finanziare la campagna documentaria preliminare.

È infatti indispensabile esaminare da vicino i mosaici, e allo stesso tempo eseguire una serie di nuove fotografie (alcune delle quali a colori) per buona parte di essi. Le fotografie esistenti non sono sufficienti e non si addicono ad uno studio che dovrà essere esauriente e rispecchiare degnamente l'importanza del monumento incomparabile.

Mi rivolga dunque a Lei, premettendo che da parte nostra cercheremo di arrecare il minimo disturbo possibile alle funzioni religiose e al movimento turistico, per avere il Suo consiglio ed aiuto per quanto riguarda le impalcature per lo studio e la ripresa fotografica dei mosaici, anche a grandi altezze. Per questo lavoro ci sembra che si debbano prendere in considerazione tre tipi di impalcature:

"A" - Una piattaforma che servirà per fotografare le tre cupole sull'asse principale e quella di S. Giovanni. Le travi di supporto potranno poggiare nelle nicchie delle finestre. Questa piattaforma potrà essere trasferita da una cupola all'altra.

"B" - Un ponte che servirà per i mosaici degli arconi della Passione e dell'Entrata in Gerusalemme e che potrà essere appoggiato sulle balaustre (matronei). Anche questo ponte potrà venir smontato e rimontato.

"C" - Un paio di impalcature mobili e leggere ("torii"), non necessariamente su ruote, poggiate sul pavimento, da usare sia per i mosaici delle pareti laterali nell'interno, sia per quelli dell'atrio, cupole comprese.

Si tratta, beninteso, di suggerimenti la cui praticità può essere giudicata solo dalla Sua competenza professionale. Il nostro Centro Le sarà estremamente riconoscente se, in base a questi dati, vorrà mettersi in contatto con una ditta di fiducia (Innocenti?), la quale dovrebbe fare un sopralluogo e farci avere il preventivo delle spese. Questi passi preliminari hanno carattere di una certa urgenza perché, da parte nostra, dobbiamo al più presto preparare un bilancio. Per iniziare la campagna fotografica, con un fotografo incaricato da noi, entro l'estate del 1973 si potrebbe, caso mai, far preventivare da Innocenti solo una prima parte della spesa - per una delle cupole maggiori, per esempio quella dell'Ascensione (impalcature tipo "A"), e l'arcone della Passione (impalcatura tipo "B") -; e in seguito, mentre già lavoriamo su queste, ci prenderemo noi la cura di discutere il preventivo per tutto quello che resta da fare.

In busta a parte Le mando l'elenco dei mosaici che vorremmo fotografare e copie fotostatiche di spaccati dall'Ongania, dove è indicata la loro ubicazione, specificando il tipo di impalcatura che ci sembra più adatta.

Voglia scusarmi se abuso della Sua cortesia con queste mie richieste. Spero che la costruzione delle impalcature risulterà di una certa utilità anche per Lei, fornendole l'occasione di studiare parti della Basilica solitamente inaccessibili. Inoltre, a pubblicazione ultimata, saremmo lieti di offrire alla Procuratoria la serie completa delle fotografie che saranno state fatte.

Ho scritto Gianni fa al Primo Procuratore per chiedere ufficialmente la sua autorizzazione e cooperazione. È evidente tuttavia che non saremo in grado di prendere nessuna decisione riguardo al programma definitivo di lavoro fino a quando non avremo una perizia e un preventivo di spesa dalla ditta prescelta per le impalcature.

In attesa di una Sua cortese risposta, La prego di voler gradire i miei migliori saluti e i miei ringraziamenti anticipati per quanto vorrà fare per noi.

Il Direttore di Studi

William C. Loerke

I. Fassade, Lunette of Pta St'Alipio
 Total, Details
 (small, movable saffolding Type "A")

II. Atrio

- 1) Main porch from Atrio to Interior.
 Total, Details (Type "A")
- 2) Most of the cupolas and lunettes, details.
 (Type "A")

III. Interior

- 1) Apse Penicyle St Peter NICHOLAS
 St Mark Hermagoras
 (Type "A")
- 2) East dome
~~Total from below.~~ *as in 3.*
- 3) Central dome
 Total, Details + color, from hanging
 scaffolding (Type "B")
- 4) West dome
 as in 3)
- 5) North dome
 as in 3)
- 6) South dome
 Total from below, *-only.*
- 7) South central arch
 Total from below.
 Entry into Jerusalem and Temptation: Total,
 Details - possibly from "balcony scaffolding"
 (Type "C")
- 8) West central arch

Passion	}	Totals	+ color
Anastasis		Details	

 (Type "C")
- 9) Life of the Virgin
 (North Transept)
 Total
- 10) Lives of Apostles
 (South arch of West arm)
 Totals
 Details + color
 (Type "C")

- 11) Capp. San Pietro
Totals (from Organ loft)
- 12) Capp. San Clemente
Totals (from Organ loft)
- 13) Panels:
Mount of Olives } Total + color
Miracle of Relics } Details
- 14) Prophets, Christ and Virgin
(West arm)
(Type "A")
- 15) Capp. Zen, Prophets, Vault
(Type "A")

Tipi di impalcature (vedi lettera in data 19 dicembre 1972):

"A" - Piattaforma le cui travi di supporto potrebbero poggiare nelle nicchie delle finestre.

"B" - Ponte appoggiato sulle balaustre (matronei).

"C" - Impalcature mobili e leggere ("torri") poggiate sul pavimento, facilmente smontabili e rimontabili.

Elenco dei mosaici da fotografare

I. Facciata: Lunetta della Porta di S. Alipio (tipo "C")

II. Atrio:

1. Portale centrale dall'atrio verso l'interno (tipo "C")
2. Cupole (tipo "C")

III. Interno:

1. Abside - I quattro santi nella fascia inferiore (tipo "C")
2. Cupola est, dell'Eranuele (tipo "A")
3. Cupola centrale, dell'Ascensione (tipo "A")
4. Cupola ovest, della Pentecoste (tipo "A")
5. Cupola nord, di S. Giovanni Evangelista (tipo "A")
6. Arcone centrale sud,

Entrata in Gerusalemme	(tipo "B")
Lavanda dei Piedi	
7. Arcone centrale ovest, della Passione (tipo "B")
8. Transetto nord, parete ovest, Vita della Vergine (tipo "C" ?)
9. Navata ovest, arcone sud, Vite degli apostoli (tipo "C" ?)
10. Cappella di S. Pietro (tipo "C", dalla tribuna dell'organo)
11. Cappella di S. Clemente (tipo "C", dalla tribuna dell'organo)
12. Navata ovest, parete sud, pannello di Gesù nell'Orto (tipo "C" ?)
13. Transetto sud, parete ovest, pannello dell'Invenzione delle Reliquie di S. Marco (tipo "C" ?)
14. Navata ovest, pareti nord e sud, pannelli dei Profeti, Cristo e Vergine (tipo "C")

15. Cappella Zen (tipo "C")
16. Battistero (tipo "C")
17. Cappella di S. Isidoro (tipo "C")

Allegati: Copie di tavole dall'Ongania, riproducenti solo parte deâ mosaici
che si desidera fotografare